

Gazzetta del Sud 20 Novembre 2008

Frosinone, finisce in manette esponente del clan di Licciardi

Un esponente di spicco del clan dei Licciardi, appartenente all'ala scissionista, è stato arrestato ieri dai carabinieri. L'uomo è stato bloccato nel comune di Coreno Ausonio. I carabinieri lo hanno trovato in possesso di 14 dosi di sostanza stupefacente. Il pregiudicato, noto alle forze dell'ordine e più volte citato da un pentito di camorra, risulta essere alloggiato da mesi in un albergo di Scauri, in provincia di Latina.

Giovanni Ferdi, 43 anni, nato a Napoli è stato arrestato dai carabinieri della Compagnia di Pontecorvo e dai colleghi del comando provinciale nel corso di un'operazione di prevenzione e controllo disposta dal colonnello Pierluigi Sparagna. L'uomo, ritenuto elemento di vertice del "clan degli scissionisti", è stato arrestato per «detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente». Sottoposto a controllo, è stato trovato infatti in possesso di 5 grammi di hashish. Successivamente, i carabinieri si sono recati nell'albergo di Scauri in provincia di Latina dove l'uomo viveva. Nella sua stanza sono state rinvenute, ben occultate all'interno di un vano metallico, 13 dosi, confezionate e pronte per essere cedute. Ferdi è stato rinchiuso nel carcere di Cassino.

Tarcisio Perrone

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS